

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
20	Il Giorno	27/01/2019	CANALE VILLORESI, FONTE DI ENERGIA	2
35	Corriere Adriatico	27/01/2019	"MISA, SICUREZZA IN 3 MOSSE" (M.Molinari)	3
1	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	27/01/2019	ESTRAZIONI DI GAS, POLESINE IN ALLARME	4
46	Il Giornale di Vicenza	27/01/2019	CONSORZIO DI BONIFICA LAVORI IN VIA BREGA VIABILITA' INTERROTTA	8
33	Il Mattino di Padova	27/01/2019	BREVI - SACCOLONGO LAVORI PER LE TUBAZIONI VIA MONTECCHIA CHIUSA	9
27	Il Secolo XIX - Ed. La Spezia	27/01/2019	ENTRO FEBBRAIO I LAVORI SULL'ARGINE DEL TAVERONE	10
38	Messaggero Veneto	27/01/2019	LAVIA DA METTERE IN SICUREZZA DECISI I LAVORI DI LAMINAZIONE	11
38	Messaggero Veneto	27/01/2019	VIA DELLA ROGGIA SARA' SISTEMATA STOP AL TRAFFICO FINO ALL'8 MARZO	12
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Ilgazzettino.it	27/01/2019	E' ALLARME TRIVELLE: «DANNI AL POLESINE»	13
	Cn24.tv	27/01/2019	LO STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE ALLE GIORNATE DEL TRIBUTARISTA	14
	Cn24.tv	27/01/2019	RISANAMENTO AMBIENTALE: NUOVO INDIRIZZO ALL'ISTITUTO NICHOLAS GREEN DI CORIGLIANO	15
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	27/01/2019	RINFORZI DELLA SCARPATA CHIUDE LA PROVINCIALE	17
	Notiziefabbiani.Blogspot.it	27/01/2019	INCONTRO SULLE OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO PER LO SVILUPPO AGRICOLO	21



## Il progetto

### Rete Enel

L'energia prodotta verrà veicolata nella rete elettrica dell'Enel e genererà un guadagno che servirà alla gestione dei canali

### Mini turbine

Saranno installate due turbine in prossimità di due salti d'acqua all'altezza di via Marcora e di via Montegrappa

### Zero consumo

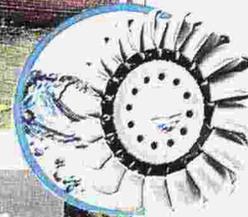
Le esigenze irrigue restano prioritarie: gli impianti idroelettrici garantiscono tutti la completa restituzione dell'acqua



<b>183,38</b> KILOWATT	<b>4.800</b> LITRI
La potenza media annua di energia elettrica che si otterrà dagli impianti	La portata massima di litri al secondo del corso d'acqua utilizzato



86



I chilometri di pianura lungo i quali si snoda il percorso del canale Villoresi fra i campi dal Ticino alla Brianza.

3,95

I metri di salto che l'acqua affronta alla chiusura dando alla turbina una potenza di 98 kilowatt di elettricità

2

Le realtà territoriali in cui sono attive piccole centrali elettriche lungo il corso del canale Villoresi

# Canale Villoresi, fonte di energia

*Il Consorzio Est Ticino presenta una richiesta in Regione per sfruttare due salti d'acqua nel territorio di Inveruno*



Impatto

Gli impianti realizzati risultano quasi invisibili e ben inseriti nel



**PRESIDENTE**  
Alessandro Folli guida il Consorzio che sta sviluppando forme di produzione energetica attuando i principi comunitari in armonia con le finalità

vanni Chiodini

lia annua complessiva di 188,38 kilowatt, calcolando una portata massima di 4.800 litri al secondo

**L PRIMO SALTO** è individuato all'altezza di via Montegrappa: una cascata di 3,59 metri che dovrebbe generare una potenza di 8,55kW. Il secondo all'altezza di via Marcora: 3,32 metri per una potenza di 89, 83 kW. L'energia prodotta verrà veicolata nella rete elettrica dell'Enel. Il provento servirà in primo luogo a ripagare l'investimento iniziale di 2mila euro; poi genererà un guadagno che il consorzio utilizzerà per la manutenzione e la gestione dei canali.

sta promuovendo e sviluppando forme di valorizzazione energetica della risorsa idrica, attuando i principi comunitari da tempo recepiti nell'ordinamento legislativo nazionale in maniera armoni-

esigenze irrigue, che restano il fondamento dell'attività dell'Ente - ha commentato il presidente Alessandro Folli - Sono attualmente in esercizio quattro impianti idroelettrici realizzati sul

mune di Monza ed uno nel comune di Somma Lombardo, in località Panperduto. Gli impianti hanno un ridottissimo impatto e garantiscono la completa restituzione dell'acqua immediatamente



## I lavori lungo l'alveo del fiume

# «Misa, sicurezza in 3 mosse»

**Mangialardi: «Vasche di espansione, rafforzamento degli argini e escavo del fondale»**

**SENIGALLIA** Tre priorità per il Misa: le indica il sindaco Maurizio Mangialardi all'indomani della presentazione dei lavori per la messa in sicurezza del fiume, in collaborazione con Regione e Consorzio di Bonifica, per le quali il sindaco spende parole di ringraziamento.

«Nell'immediato futuro - secondo Mangialardi -, con i soldi che già ci sono, la messa in sicurezza del fiume Misa deve proseguire con tre interventi che ritengo prioritari in prospettiva». Il sindaco elenca: la vasca di espansione già progettata nei pressi di Bettollele-Brugnetto e seguente progettazione di altre vasche; rafforzamento di altri tratti di argine, che magari sono meno ammalorati rispetto a quelli oggetto dell'intervento appena concluso; infine va raddrizzato il fosso Sambuco e va escavato il tratto cittadino del fiume Misa, dal ponte sull'autostrada allo sbocco a mare. Su come procedere, le idee sono chiare.

«Decideremo insieme con la Regione, il Consorzio di Bonifica, il Genio Civile - dice ancora il sindaco - e soprattutto mettendo in campo, il Contratto di Fiume del bacino idrografico Misa-Nevola». Si tratta dello strumento istituzionale identificato come processo di programmazione negoziata e partecipata volto al contenimento del degrado eco-paesaggistico e alla riqualificazione dei territori dei bacini/sottobacini idrografici. Ha avviato il suo percorso oltre tre anni fa e sta



giungendo alla conclusione per essere lo strumento condiviso con cui si prenderanno le decisioni, perché come ha ricordato ieri il presidente Ceriscioli: «La gestione del territorio è una rete di competenze che si incrociano: della Regione ente programmatore, del Comune che conosce le necessità del territorio, poi il Consorzio di Bonifica che si è dimostrato un braccio operativo



**Mangialardi e Netti sul Misa  
Sopra, i lavori sugli argini**

straordinario, i geni civili che si sono riattivati in maniera importante». Per quanto riguarda i primi due lotti dei lavori sul Misa che si sono appena conclusi, provvedendo alla messa in sicurezza di 4 Km di fiume, nei tratti compresi tra il Ponte Portone e il Ponte Vallone, e tra Ponte Vallone e la zona di Pianello di Ostra, «il nostro sentito ringraziamento va - ha detto il sindaco Maurizio Mangialardi - alla Regione Marche e al Consorzio di Bonifica non solo per la realizzazione degli interventi, ma anche per la puntualità con cui sono stati portati a termine, ora è necessario dare continuità a questa opera, ma oggi sappiamo di poter contare su una rinnovata attenzione della Regione sulla questione della messa in sicurezza del Misa, e di beneficiare di un ampio programma di lavori ispirati alla cultura della prevenzione piuttosto che dell'emergenza».

**Mario Maria Molinari**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Estrazioni di gas, Polesine in allarme

► I sindaci sono pronti a mobilitarsi

L'assessore Corazzari conferma il no

La notizia di un accordo tra Lega e Movimento 5 Stelle sulle trivellazioni per salvare il Governo, con un via libera alle perforazioni al largo del Delta entro le 12 mi-

glia marine, mette in allarme il Consorzio di bonifica, che ribadisce il no, e i sindaci bassopolesani sono pronti a mobilitarsi contro le autorizzazioni. Il consiglier-

re veneto Graziano Azzalin chiama in causa la Regione e l'assessore Cristiano Corazzari ribatte che non gli risulta tale intesa, ma comunque resta il no del Veneto.

Alle pagine II e III

## È allarme trivelle: «Danni al Polesine»

► Il direttore della Bonifica ribadisce il no alle perforazioni in Alto Adriatico Azzalin attacca la Regione. Corazzari risponde: «Siamo contrari anche noi»

### DIFESA DEL SUOLO

**TAGLIO DI PO** Il via libera a quindici concessioni già autorizzate, grazie a un emendamento di Lega e 5 Stelle, che interesseranno anche il Delta del Po con la piattaforma Teodorico della compagnia australiana Po Valley Operations, riapre il confronto sulle trivelle. I tecnici non nascondono le preoccupazioni per la svolta. Giancarlo Mantovani, direttore generale dei Consorzi di bonifica Delta del Po (che ha sede a Taglio di Po) e Adige Po (di Rovigo) non nasconde i dubbi: «Sono da sempre contrario alla riapertura di nuovi pozzi per l'estrazione del gas metano sia in terraferma che nelle acque dell'Adriatico, ritenendo sempre attuale la negativa esperienza degli anni 50-60, quando erano in funzione decine di pozzi in tutto il Polesine con una fortissima attività estrattiva che ha causato l'ancora atti-

va subsidenza, causa principale dell'abbassamento del suolo di tre, quattro metri sul livello del medio mare».

### I DUBBI DEI TECNICI

Il direttore evidenzia che «la piattaforma è a 12 miglia, non conta se un po' più in là o un po' più in qua, perché il bacino del gas non si sa a che distanza arriva dalla costa, per di più di fronte al Parco del Delta veneto ed emiliano-romagnolo. Lo studio, come ho evidenziato in diverse occasioni, non è credibile relativamente all'abbassamento del suolo previsto attorno alla piattaforma: 12 centimetri non sono credibili, basta vedere quello che è successo di fronte al Lido di Dante in provincia di Ravenna. Un abbassamento eccessivo comporta un buco dove vanno a finire i sedimenti dei fiumi invece di mantenere l'equilibrio lungo la costa e quindi problemi di erosione, che stiamo pagando a caro prezzo. Se l'abbassamento ar-

riva alla costa, i nostri argini si abbassano e la sicurezza idraulica, quella che attualmente abbiamo, frutto di tantissimi interventi costati allo Stato e quindi alla comunità una infinità di miliardi di lire (prevalentemente spesi prima dell'entrata in vigore dell'euro, ndr) svanisce nel nulla, con la conseguenza di essere nuovamente minacciati da disastrose alluvioni, per l'incolumità delle persone, ma anche per l'economia in generale».

Decisamente negativa alla trivellazione del territorio deliziosu terraferma, ma anche nelle acque dell'Adriatico, è anche la posizione, da sempre, dell'Ente Parco regionale veneto del Delta del Po, il quale, come ultimo atto nel tempo, si è espresso chiaramente con il no attraverso le osservazioni sulla questione della piattaforma Teodorico, a suo tempo inviate alla Regione.

### SCONTRO POLITICO

Riparte anche lo scontro politico. «Il Governatore Luca Zaia e l'assessore al Territorio e ai Parchi, Cristiano Corazzari, per compiacere Salvini se ne fregano delle preoccupazioni e del futuro del territorio. Le motivazioni per il no alle trivelle per cui ci siamo mobilitati tre anni fa, sono ancora valide, per questo è grave il silenzio di Zaia». A dirlo è Graziano Azzalin, consigliere regionale del Pd, che prosegue: «Al di là delle rassicurazioni del ministro Costa che dice di non voler firmare le richieste di permessi di trivellazione, c'è poco da stare tranquilli. Si scaverà all'interno delle 12 miglia marine e non si sa il bacino di gas a che distanza arriverà dalla costa. Alcuni studi hanno evidenziato l'abbassamento del suolo attorno alla piattaforma, come è successo a Ravenna, di fronte al Lido di Dante. Un abbassamento eccessivo comporta un buco dove vanno a finire i sedimenti dei fiumi, anziché mantenere l'equilibrio lungo la costa, con conseguenti problemi di erosione. Non vogliamo che si ripetano i drammi del passato, perciò è doveroso continuare a mobilitarsi in difesa del territorio, indipendentemente dallo schieramento politico. Nella consultazione del 2016 sono andato contro le indicazioni del Pd e lo rifarei».

#### LA REPLICA

Per l'assessore regionale al territorio, Cristiano Corazzari, si tratta di una notizia non vera. «Assieme al Governatore della Regione, Luca Zaia, e al presidente del consiglio regionale Roberto Ciambetti, in tempi non sospetti ci eravamo già attivati per inserire tra i 23 punti del referendum sull'autonomia veneta, anche quello del divieto alle trivellazioni nel Delta del Po». Si parla, però, di un'intesa siglata da Movimento 5 Stelle e Lega, grazie alla quale saranno autorizzate 15 nuove trivellazioni, tra cui una proprio di fronte al parco del Delta, all'interno delle 12 miglia. «Si tratta solo di provocazioni e notizie infondate, che vanno restituite al mittente. Comunque ho già provveduto a incaricare la nostra deputata Antonietta Giacometti per ve-

rificare la fonte di questa notizia, mentre Zaia da parte sua si è attivato direttamente nei confronti del Governo. Siamo sempre stati contrari alle trivellazioni e confermiamo la nostra linea».

#### DELTA INTOCCABILE

Da quanto si è letto, delle 15 nuove trivellazioni, quattro saranno in mare (tre nel mare Adriatico e una nel canale di Sicilia) e undici sulla terraferma (tre nel Lazio, quattro in Emilia-Romagna, una nelle Marche e tre in Sicilia). «Le trivellazioni non vanno più fatte nel Delta in quanto finiscono per aumentare il fenomeno della subsidenza, che ha già creato diversi problemi al nostro territorio - aggiunge Corazzari - sarebbe un danno anche per la stessa costa, sia a livello turistico che di itticultu-  
ra»

Stando a quello che è emerso nelle ultime ore, le concessioni a estrarre che verranno autorizzate, sono principalmente di Eni, Agip, Edison e Total. Tra le istanze, c'è anche quella di concessione relativa al permesso che porterà ad estrarre idrocarburi di fronte al parco del Delta e caso eccezionale, all'interno delle 12 miglia marine, attraverso una nuova interpretazione dell'articolo 35 del decreto Sviluppo del 2012. Quella norma prevedeva una deroga al limite delle 12 miglia e faceva salvi i procedimenti autorizzatori e concessori in corso alla data del 29 giugno 2010. «Ci attiveremo attraverso i canali preposti per andare fino in fondo su questa vicenda - conclude Corazzari - la posizione della Regione è sempre stata molto chiara riguardo a questo tipo di argomento. Ripeto: a mio avviso le notizie uscite in queste ore, non corrispondono alla realtà dei fatti».

**Giannino Dian  
Marco Scarazzatti**



**SALVAGUARDIA IDRAULICA** L'idrovora di Cavarella Po, una delle tante costantemente attive in Polesine per garantire la difesa del suolo che si trova sotto il livello del medio mare a causa della subsidenza creatasi con le estrazioni di idrocarburi negli anni 50-60.



**ASSESSORE Cristiano Corazzari conferma il no della Regione**



**Rovigo**  
IL GAZZETTINO

**Estorsioni ai maneggi: tre arresti**

**Estrazioni di gas, Polesine in allarme**

**Festività in vista insieme al Perovese**

**Università Day**

**Economia e ambiente**

**È allarme trivelle: «Danni al Polesine»**

**Il coro dei sindacati: «Siamo tutti pronti a mobilitarci»**

**Padova non risponde e così sfuma l'idea di unire gli Interporti**

**Studio Dentistico**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

**ROSÀ.** Da domani sino all'8 febbraio

Da domani chiude via Brega. Le deviazioni segnalate in loco

## Consorzio di bonifica Lavori in via Brega Viabilità interrotta

### Per realizzare l'adeguamento di un attraversamento irriguo

**Elena Rancan**

Via Brega a Rosà chiusa nei giorni che vanno da domani sino al prossimo 8 febbraio, per l'esecuzione di lavori di adeguamento dell'attraversamento irriguo, per conto della società Consorzio di Bonifica Brenta.

La sospensione temporanea della circolazione veicolare interesserà il tratto tra via del Lavoro e via Volta. per non interferire eccessivamente sulla viabilità è stato predisposto un percorso alternativo. Le deviazioni saranno segnalate sul posto.

L'opera, che vede come esecutrice la ditta Girardini spa, rientra nel piano d'intervento predisposto dal Consorzio di bonifica per la sistemazione dei canali consorziali, con aree di espansione delle acque.

In questo caso, gli obiettivi che si pone il Consorzio sono molteplici, ovvero la difesa idraulica del territorio, la ricarica della falda nel Comune di Rosà e la riqualificazione dell'area boschiva denominata "Prese" di proprietà del Comune rosatese ma sito nel territorio comunale di Tezze, mediante la realizzazione di un'area d'infiltrazione. ●



### Saccolongo Lavori per le tubazioni Via Montecchia chiusa

A partire da domani via Montecchia rimarrà chiusa al traffico per giorni per la posa di due tubazioni e per la scavazione dei fossati previsti dal piano d'intervento per la sicurezza idraulica convenzionato tra comune di Saccolongo e il consorzio di Bonifica Bacchiglione. Il tratto chiuso va dalla rotonda tra le vie Montecchia e Bellinaro fino all'incrocio tra via Montecchia e via Perarolo, ma sarà transitabile dall'incrocio con via Perarolo in poi. «Chiusura fino al 1 febbraio ma contiamo di riaprire in anticipo» spiega il vicesindaco Steve Garbin.



AULLA

# Entro febbraio i lavori sull'argine del Taverone

Maurizio Binzeschi /AULLA

Entro i primi giorni di febbraio partiranno i lavori per la "mitigazione ambientale del rischio" e il nuovo argine di Aulla, alla confluenza del Taverone con il fiume Magra.

È quanto emerso a seguito del sopralluogo effettuato nei giorni scorsi dal sindaco di Aulla, Roberto Valettini, dall'assessore all'Urbanistica Marco



Roberto Valettini

Mariotti e dall'ingegnere della Regione Toscana, Gennarino Costabile.

Proprio la Regione Toscana, nelle ultime ore, ha confermato l'aggiudicazione provvisoria della gara a una delle 157 ditte partecipanti. Inoltre, la ditta che aveva vinto l'appalto per la realizzazione delle pompe, a completamento del progetto di protezione dell'abitato in caso di eventi meteorologici calamitosi, ha consegnato alla Regione i lavori terminati che, tramite il Comune di Aulla, sono stati passati al Consorzio di Bonifica Toscana Nord Ovest che supporterà l'ente nella loro gestione e manutenzione. —



PASIAN DI PRATO

# Lavia da mettere in sicurezza Decisi i lavori di laminazione

Giulia Zanello

**PASIAN DI PRATO.** Le piene del Lavia non daranno più certe preoccupazioni alla comunità.

Il Comune di Pasian di Prato si mette al riparo dai danni delle acque durante l'imperversare del maltempo e adotta la variante al Piano regolatore generale comunale per far partire i lavori di laminazione.

Nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale la maggioranza che sostiene il sindaco Andrea Pozzo ha votato compatta per far passare la delibera con la quale potrà partire il progetto presentato dal Consorzio di bonifica della pianura friulana, che peraltro era già stato già discusso in commissione.

«Attraverso questi lavori, una volta che le opere saranno realizzate – ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Ivan Del Forno –, dovremmo finalmente eliminare il problema che da parecchio tempo si ripresenta in occasione di forti piogge e che ha interessato anche il nostro territorio».

Il progetto a valle delle vasche è già stato adottato e gli uffici hanno ricevuto i necessari pareri, così da portare in discussione in



La strada tra Bressa e Pasian di Prato dopo la tracimazione del Lavia

consiglio la delibera. L'approvazione, passaggio tecnico che serve al completamento della realizzazione dell'opera con gli adeguamenti normativi, chiude dunque l'iter e la speranza della giunta Pozzo è quella di avviare al più presto le opere per la messa in sicurezza, che prevedono una spesa totale di 1,2 milioni di euro, di cui 800 mila solo per questo lotto.

Stando al progetto, si procederà con opere a carattere lineare, in particolare alcuni tratti di argini di ritenuta e un tratto di

fosso di scolo di cui è previsto il ripristino e l'adeguamento.

In aggiunta, sarà delimitata una vasca di laminazione, che è già presente, al termine del tratto di fosso di scolo.

La realizzazione dell'intervento prevede il ricorso all'espropriazione per l'acquisizione delle relative aree, al fine di consentire i transiti necessari per lo svolgimento delle operazioni manutentive per le opere idrauliche programmate. —

Foto: G. N. D. A. L. G. N. I. D. R. I. T. T. R. I. S. E. R. V. A. T. I.

TAVAGNACCO

# Via della Roggia sarà sistemata Stop al traffico fino all'8 marzo

TAVAGNACCO. «In via della Roggia a Cavalicco, nel tratto compreso tra via Primo maggio e via Liguria, la circolazione veicolare sarà sospesa temporaneamente per motivi tecnici da domani all'8 marzo». Ecco finalmente l'ordinanza che tutti aspettavano: il Consorzio di bonifica della pianura friulana darà così inizio ai lavori di ripristino e manutenzione della scarpata destra della roggia di Udine.

In questo modo saranno eliminate, una volta per tutte, le transenne che delimitano da ormai quattro anni un'area di circa 70 metri. Il documento è stato pubblicato sul sito dell'ente: chi arriverà da via Dante Alighieri sarà costretto a portarsi su via Primo maggio, chi invece entrerà in via della Roggia da sud troverà come via d'ingresso e d'uscita solo via Cividina. Il progetto ha l'obiettivo di consolidare il piede della scarpata e prevede il rifacimento del cordolo esistente di contenimento della strada con infissione di micropali, la riprofilatura della scarpata stessa, il successivo inerbimento e la realizzazione di un rivestimento con ciottoli.

La storia di via della Roggia è nota. I problemi di quel tratto sono venuti a galla nel 2014. I primi due anni sono trascorsi alla ricerca del responsabile del cedimento



Uno scorcio di via della Roggia a Cavalicco

della strada: la Provincia incolpava il Consorzio, per il Consorzio toccava al Comune trovare una soluzione. Poi il sindaco Gianluca Maiarelli si è rivolto ad alcuni consiglieri regionali, che in sede di variazione al bilancio del Fvg sono riusciti a far stanziare la somma per la sistemazione (80 mila euro). La scorsa primavera il Consorzio ha avviato la progettazione e a settembre ha chiesto l'autorizzazione paesaggistica.

«Sono stati ottenuti pareri e autorizzazioni, tra cui quello della Soprintendenza, e prima che la Roggia sia ria-

perta, il 10 marzo, saranno terminati i lavori – commenta il sindaco Gianluca Maiarelli –. Ringrazio l'ingegner Canali prima e l'ingegner Bongiovanni poi per la grande disponibilità dimostrata in questi mesi. Ciò che lascia l'amaro in bocca è vedere che dopo 4 anni un intervento di 80 mila euro è stato risolto solo perché di fronte all'interminabile trascorrere del tempo a rimpallarsi la responsabilità, un sindaco è dovuto intervenire in prima persona».

M.T.

7BYNDNDALCUNIDIRITIRISERVATI



DAL QUOTIDIANO IN EDICOLA



Domenica 27 Gennaio 2019, 00:00

È allarme trivelle: «Danni al Polesine»

DIFESA DEL SUOLOTAGLIO DI PO Il via libera a quindici concessioni già autorizzate, grazie a un emendamento di Lega e 5 Stelle, che interesseranno anche il Delta del Po con la piattaforma Teodorico della compagnia australiana Po Valley Operations, riapre il confronto sulle trivelle. I tecnici non nascondono le preoccupazioni per la svolta. Giancarlo Mantovani, direttore generale dei Consorzi di bonifica Delta del Po (che ha sede a Taglio di Po) e Adige Po (di Rovigo) non nasconde i dubbi: «Sono da sempre contrario alla pianifica...

CONDIVIDI LA NOTIZIA

0 Tweet G+ Consiglia

DIVENTA FAN



SEGUICI SU TWITTER

Segui @gazzettino

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO

- Accesso illimitato dal sito web ai principali articoli selezionati dal quotidiano
- Le edizioni del giornale consultabili ogni giorno su PC, Smartphone e Tablet



SCOPRI LA PROMO

CONFERMA

Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali:

USERNAME PASSWORD INVIA

SEGUI IL GAZZETTINO



SEGUICI SU FACEBOOK



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

OGGI SUL GAZZETTINO

LA STORIA Tra i primi giorni di luglio e fine agosto partiva a notte fonda sui

Da domani la prevendita dei biglietti per Ligabue

Addio al compositore francese Michel Legrand dal jazz anni Sessanta alle colonne sonore dei film

IL CASO C'era un orco a Neverland, il parco dei giochi e dei peccati: luogo eletto

Via Pigafetta navigatore Paolo Hendel torna all'antico

L'APPUNTAMENTO Un premio nato con l'obiettivo di salvare dall'oblio una serie

IL VIDEO PIÙ VISTO

Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. Clicca il bottone per acconsentirne l'uso.

Acconsento

CALABRIA CATANZARO COSENZA CROTONE REGGIO VIBO EVENTI VIDEO RUBRICA



direttore responsabile  
 Vincenzo Ruggiero



Cocca e marijuana tra cipolle e pomodori. In sette in manette per spaccio di droga



Incidente stradale a Celico. Un morto e due feriti



Vivevano tra i rifiuti e in stato di abbandono. Denunciata, bimba affidata a familiare



Inaugurazione anno giudiziario, organici inadeguati nei Distretti di Catanzaro e Reggio

NEWS



MF DIAMOND OFFERS

VISITA IL NOSTRO SHOP ON LINE

## Lo statuto dei diritti del contribuente alle Giornate del tributarista

27 GENNAIO 2019, 15:00 | CATANZARO | ATTUALITÀ

stampa



Si è tenuto venerdì pomeriggio, uno degli incontri periodici facente parte del ciclo "Le giornate del tributarista".

Nella sala conferenze del Consorzio di Bonifica di Catanzaro, cortesemente messa a disposizione dal presidente Grazioso Manno, hanno relazionato il prof Umberto Platì presidente emerito della Anti Calabria ed il prof Giuseppe Galla presidente del comitato scientifico del Centro di Diritto Penale Tributario con sede a Torino.

Ha coordinato i lavori l'avvocato Alessandro Palasciano. I temi sono stati lo Statuto dei diritti del Contribuente nella sua evoluzione sin dalla emanazione con la legge 212 del 2000, curata dal prof Gianni Marongiu attualmente Presidente emerito Anti nazionale; sono state illustrate le tematiche del recente Congresso nazionale tenuto a Bari nel mese di ottobre 2018; il prof Galla ha illustrato i reati tributari di cui al d.lgs 74 del 2000 come riformati dall'intervento legislativo del 2015.

Le giornate del tributarista proseguiranno con 2 eventi programmati per il mese di febbraio e con le simulazioni processuali nel mese di marzo.

RISCOSSIONE TRIBUTI

Consiglia 0 Tweet G+

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cerca... CERCA

FARE PUBBLICITÀ CONVIENE

COL CREDITO D'IMPOSTA È QUASI



AFFRETTATI. CONTATTA SUBITO  
 UN NOSTRO CONSULENTE  
 L'INCENTIVO È INFATTI ESALTIAMENTO

MIGLIORE WEB-TV DI INFORMAZIONE D'ITALIA 2012

gli editoriali



POTREBBE INTERESSARTI

Publu



Il gioco più intrigante di quest'anno! Clicca subito qui!

ALTRE NOTIZIE DAL TEMA



Borgia, le cartelle di pagamento inesatte saranno annullate  
 16 gennaio 2016

Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. Clicca il bottone per acconsentirne l'uso. [Acconsento](#)

CALABRIA CATANZARO COSENZA CROTONE REGGIO VIBO EVENTI VIDEO RUBRICA



direttore responsabile  
 Vincenzo Ruggiero



**Coca e marijuana tra cipolle e pomodori. In sette in manette per spaccio di droga**

**Incidente stradale a Celico. Un morto e due feriti**

**Vivevano tra i rifiuti e in stato di abbandono. Denunciata, bimba affidata a familiare**

**Inaugurazione anno giudiziario, organici inadeguati nei Distretti di Catanzaro e Reggio**

NEWS



## Risanamento ambientale: nuovo indirizzo all'Istituto Nicholas Green di Corigliano

27 GENNAIO 2019, 13:03 | COSENZA | ATTUALITÀ

stampa



Sarà attivo dall'anno scolastico 2019/20 nella sede dell'istituto "Nicholas Green - Falcone e Borsellino" di Corigliano Rossano l'indirizzo di studio "Gestione delle acque e risanamento ambientale". Disciplina innovativa concessa solo a poche scuole in Italia con un numero esiguo in Calabria.

I futuri diplomati avranno immediato accesso al mondo delle professioni, al passo con i tempi e, soprattutto, risponderanno alle esigenze del mercato del lavoro che oggi più che mai richiede competenza ed innovazione. Il dirigente scolastico, **Alfonso Costanza**, informa che è possibile visitare tutte le sedi dell'Istituto dove sono presenti delle figure professionali a disposizione per tutte le delucidazioni possibili. Il corso della durata di 5 anni è suddiviso in un primo biennio e un triennio (terzo, quarto e quinto anno).

E' quindi in grado di: collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua, dei laghi, degli invasi artificiali, dei canali di bonifica, degli alvei fluviali e delle coste, delle fasce tampone, delle fasce riparie dei corsi d'acqua; intervenire, nell'ambito di competenza, in tema di smaltimento e riutilizzo delle acque reflue; diagnosticare eventuali anomalie o guasti utilizzando appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura sapendo analizzare ed interpretare planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e schemi di processo.

Oltre ad assicurare il funzionamento degli impianti idrici e la fornitura idrica in conformità alle norme vigenti; gestire una zona umida artificiale per il trattamento delle acque reflue per piccoli agglomerati urbani; gestire e

cerca... CERCA



MIGLIORE WEB-TV DI INFORMAZIONE D'ITALIA 2012

gli editoriali



POTREBBE INTERESSARTI

Publu



Il gioco più intrigante di quest'anno! Clicca subito qui!

ALTRE NOTIZIE DAL TEMA

"Fare scuola fuori dalle aule", studenti rossanesi alla scoperta del territorio  
 24 novembre 2018

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

coordinare lo smaltimento di materiali, anche organici, e le relative attrezzature; esperto per la progettazione di sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente; progettista di sistemi di gestione ambientale e della sicurezza; esperto delle problematiche territoriali, per la **prevenzione dei rischi idrogeologici, vulcanologici e sismici**; esperto in materia ambientale per la redazione delle valutazioni di impatto ambientale (Via) e della valutazione ambientale strategica (Vas); esperto per la gestione e il monitoraggio di inquinamento delle acque sotterranee e superficiali; addetto al laboratorio per le analisi di acque e fanghi necessarie alla gestione del ciclo produttivo e al controllo dei parametri di processo, anche attraverso la raccolta di campioni di refluo nei vari comparti dell'impianto; tecnico per aziende di fornitura acqua potabile, nel settore dei servizi, delle utenze, delle multi utility, nei consorzi di bonifica e per i servizi legati alla protezione civile, per gli uffici delle amministrazioni pubbliche con compiti di controllo e di prevenzione ambientale.

Il percorso è caratterizzato da una base di cultura generale, comune a tutti gli indirizzi, e da una parte di preparazione relativa alla professione. Le materie di indirizzo sono presenti già dal biennio. Il diploma di istruzione secondaria di secondo grado dell'indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale" permette l'accesso a: Istituti Tecnici Superiori; Università (ingegneria ambientale, ingegneria idraulica, ingegneria fisica, scienze geologiche, chimica, ecc..)

Unitamente al titolo di studio viene rilasciato il portfolio dello studente, in cui si certificano le competenze scolastiche e quelle acquisite nell'ambito dell'Alternanza scuola-lavoro.

[CORSO DI FORMAZIONE](#) [CORIGLIANO ROSSANO](#) [SCUOLA](#)

[Consiglia 0](#) [Tweet](#) [G+](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 **Mensa, nuova circolare consente il trasporto del pasto da casa a scuola**  
 25 ottobre 2018

 **All'Agrario di Spezzano Albanese un corso per il patentino fitosanitario**  
 17 dicembre 2017

 **Al "Green-Falcone e Borsellino" di Corigliano un corso sui droni**  
 1 novembre 2016

 **Lidar, Droni e applicazioni Gis: corsi di formazione all'IS "Green-Falcone e Borsellino"**  
 17 maggio 2016



 **CN24**  
 17.168 "Mi piace"  
 un anno tutto da scrivere, e da raccontare.

[Mi piace questa Pagina](#) [Scopri di più](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Reg. Trib. Kr Nr. 1 del 08/05/2013  
 copyright © 2017 tutti i diritti sono riservati  
 Clicca qui per la pubblicità

Editore: CN24 Società Cooperativa  
 Via Pasquale Tassone, 2 | 88900 Crotona  
 P.I. 03378110799 | REA Kr 178225

HOME | CALABRIA | CATANZARO | COSENZA | CROTONE | REGGIO CALABRIA | VIBO | EVENTI | VIDEO | RUBRICHE | CONTATTI | PUBBLICITÀ

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

[HOME](#) | [CRONACA](#) | [SPORT](#) | [TEMPO LIBERO](#) | [ITALIA MONDO](#) | [DOSSIER](#) v | [FOTO](#) | [VIDEO](#) | [ANNUNCI](#) v | [PRIMA](#)

[f](#) [t](#) **METEO: -2°C**

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

**GAZZETTA DI MANTOVA**

**Noi** EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

[Mantova](#) [Castiglione delle Stiviere](#) [Viadana](#) [Suzzara](#) [Curtatone](#) [Porto Mantovano](#) [Ostiglia](#) [Asola](#) [Tutti i comuni](#)  

[Mantova](#) » [Cronaca](#)

---

# Rinforzi della scarpata Chiude la provinciale

27 GENNAIO 2019



Chiusura temporanea della provinciale 63 Bozzolo-Sabbioneta-Viadana, a Bozzolo, per lavori di rinforzo della scarpata stradale programmati dal consorzio di bonifica Navarolo. Il provvedimento scatterà dalle 8 di lunedì e si protrarrà sino alle 18 dello stesso giorno. Le interruzioni della viabilità nella stessa fascia oraria saranno ripetute anche nei giorni successivi sino alla fine dei lavori. Il traffico sarà deviato sulla Sp 64 Bozzolo - Casalmaggiore e sulla Sp 61 Gazzuolo-Rivarolo-San Giovanni in Croce.

[ORA IN HOMEPAGE](#)


**Attese infinite: con 651 giorni va a Mantova la maglia nera dei processi civili**

Rossella Canadè

**Noi Rapina alla pasticceria: preso il bandito solitario**

Daniela Marchi

**Furto e truffa agli anziani: denunciati tre complici**

## LA COMUNITÀ DEI LETTORI

**Boninsegna, una vita con il pallone: «Il profumo del campo mi dà i brividi»**

Gian Paolo Grossi

## Eventi

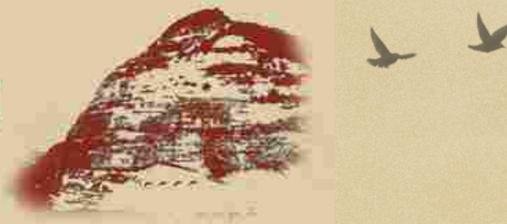
**Il mio capolavoro**

Al cinema con la Gazzetta

## Aste Giudiziarie

# Notizie dalle valli del Reno e del Setta

a cura di Francesco Fabbriani  
f.fabbriani@virgilio.it



domenica 27 gennaio 2019

\*\*\*\*\*

## Incontro sulle opportunità di finanziamento per lo sviluppo agricolo

La Consulta dell'Agricoltura dell'Unione dei Comuni Valli Reno Lavino Samoggia promuove l'incontro

**OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO PER LO SVILUPPO AGRICOLO**

Presentazione dei bandi della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Con il patrocinio di Regione Emilia Romagna, Confagricoltura Bologna, C.A.A. Emilia-Romagna, C.A.S. Emilia-Romagna

**lunedì 28 gennaio 2019 ore 9.30**

Sala del Consiglio Calderino di Monte S. Pietro Ingresso da via Lavino

Nel corso dell'incontro si discuterà e approfondiranno sulla presentazione del Documento Strategico e sui richiedenti al bando regionale

Saluti di Stefano Rizzoli Assessore alle Funzioni Montane Unione Comuni Valli Reno Lavino Samoggia

Interventi: Rappresentanti del Servizio territoriale STACP BO Regione Emilia-Romagna, Consorzio Bonifica Renana, Consorzio Bonifica Renana

A seguire discussione con interventi dei rappresentanti delle associazioni agricole

Modererà l'incontro Barbara Fabbri, rappresentante Forum assessori agricoltura Unione Comuni Valli Reno Lavino Samoggia

Riceviamo:

Incontro sulle “**Opportunità di finanziamento per lo sviluppo agricolo**”, domani, **lunedì 28 gennaio**, nella Sala del Consiglio a **Calderino di Monte San Pietro**, alle **9.30**. E' l'occasione per fare il punto sui bandi regionali programmati dal Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020.

Uno speciale approfondimento sarà dedicato alla misura 5.1.01 “**Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali e prevenzione dei danni arrecati al potenziale produttivo agricolo da fenomeni franosi**” su cui vi sono in corso alcune richieste di proroga della scadenza dei termini di presentazione delle domande da parte di UNCEM e A.N.B.I.

*Il programma prevede:*

Saluti di **Stefano Rizzoli**, assessore alle Funzioni Montane Unione Comuni Valli Reno Lavino Samoggia

*Interventi di:*

**Funzionari del Servizio territoriale (STACP BO)**, Regione Emilia-Romagna

**Andrea Gherardini**, Consorzio Bonifica Renana

*A seguire discussione con interventi dei rappresentanti delle associazioni agricole*

Modererà l'incontro **Barbara Fabbri**, rappresentante Forum assessori agricoltura Unione Comuni Valli Reno Lavino Samoggia

Publicato da Francesco Fabbriani a domenica, gennaio 27, 2019



Etichette: finanziamenti, MONTE SAN PIETRO, sviluppo agricolo

Nessun commento:



Attenzione!

Il numero di telefono del mio studio è cambiato, ora è: **051 842521**

Cerca nel blog

Cerca

Powered by Radio Frequenza Appennino

Post più popolari



**Un camion è rimasto incastrato sotto il ponte dell'autostrada a Casalecchio di Reno: traffico in**

tilt

Incidente stamane intorno alle 8 a Casalecchio di Reno: un camion è rimasto incastrato passando sotto il ponte dell'autostrada. ...



**La Cassazione ha condannato Nicola Nanni di Sasso Marconi all'ergastolo**

Nicola Nanni di Badolo è stato giudicato colpevole della morte della madre. Definitivo l'ergastolo. La difesa, esistono rimedi nella ...



**Sasso Marconi. Eseguita dai carabinieri un'ordinanza di carcerazione di**